

Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2009/2010

INDICE

PREMESSA	2
“DON I. LAZZERI” – LA STORIA	2
FILOSOFIA DELL’ISTITUTO	3
Offerta formativa	3
CORSO RAGIONIERI - Profili professionali con quadri orari	4
Ordinamento I.G.E.A., indirizzo economico e aziendale	4
I.G.E.A esperto in Web Marketing e simulazione di impresa	5
CORSO GEOMETRI	6
ORDINAMENTO PNI (Piano Nazionale Informatica).....	6
SIRIO	10
PROGETTI D’ISTITUTO	11
AREE dei Progetti di Istituto	12
Orientamento E Accoglienza.....	12
Recupero E Sostegno All’apprendimento.....	13
Certificazioni Di Competenze	13
Salute Psico Fisica	14
Esperienze Culturali	14
Aree Dei Progetti Didattici	16
Verifiche E Valutazioni	16
MODALITA’ - CRITERI - STRUMENTI.....	17
GLI STRUMENTI DI VERIFICA PER CONTROLLARE I RISULTATI SONO :	17
CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI.....	18
AREA ORGANIZZATIVA	23
ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO DOCENTI	24
Consigli di Classe	24
Dipartimenti Disciplinari	25
Funzioni strumentali all’offerta formativa.....	25
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	26
Scuola ON-LINE	26
Allegato 2009-2010	28

Anno scolastico 2009/2010

I.T.C.G. Don I. Lazzeri

PREMESSA

“DON I. LAZZERI” – LA STORIA

“ Quel che mi piace è Pietrasanta: bellissima cittadina, con una piazza antica, una cattedrale da gran città, e sfondo, le Alpi Apuane. E che paese all'intorno! Che monti, che verde, che ombre, che fiumi, che ruscelli risonanti freschi sotto i castagni e gli olivi e gli aranci e le cave de' marmi fiancheggiano da tutte le parti fra il verde!” (Giosuè Carducci)

...”Visto il parere del Collegio dei Docenti, vista la delibera del Consiglio di Istituto del 15/06/'83, il Provveditore agli Studi decreta che “l'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri di Pietrasanta dalla data del 30/01/'84 è intitolato alla memoria e al nome di Lazzeri Don Innocenzo, Sacerdote.”

L'Istituto deve il suo nome a Don Innocenzo Lazzeri, medaglia d'oro al Valore Civile. Sacerdote di pace e di amore, grande figura morale e civile. Parroco di Sant'Anna in un periodo difficile e tormentato della nostra storia; morì benedicendo la sua gente e gli aguzzini, dopo aver inutilmente offerto la sua giovane vita per la salvezza dei paesani. La mattina del 12 agosto 1944 fu trucidato sulla piazza della chiesa insieme a circa 200 persone lì radunate e massacrate con mitragliatori posti all'entrata della piccola chiesa; i corpi agonizzanti furono accatastati gli uni su gli altri insieme alle paratie della chiesa per costruire un'enorme pira a cui venne dato fuoco.

L'Istituto Don Lazzeri nasce a Pietrasanta nel 1981 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per geometri “F.Carrara” di Lucca. Il Comune individuò, quale sede, l'edificio della ex “scuola d'Arte” in via Sant'Agostino, ma inizialmente le due aule necessarie furono reperite presso la scuola materna del quartiere Africa. Nel 1982, terminati i lavori di ampliamento, l'Istituto traslocò nella sede destinata. Nel frattempo, il Ministero accolse la richiesta di autonomia della sezione staccata ragionieri dell'Istituto Tecnico “C. Piaggia” di Viareggio, funzionante presso la scuola di Marina di Pietrasanta e, nel settembre del 1982, le due sezioni, ragionieri e geometri, furono accorpate in un unico Istituto presso il fabbricato di via Sant'Agostino.

Dopo alterne vicissitudini, l'Istituto si trova oggi ubicato nel centro storico di Pietrasanta, “...una grossa terra, che ha grand'apparenza di Città...con larghe e dritte strade, benissimo selciate, con bei marciapiedi, con molti bei palazzi, con case comodissime, con molte botteghe, con una bella piazza, con grandi e belle Chiese...” nelle immediate vicinanze della “...piazza antica, con una cattedrale da gran città...” (G:Carducci).

Nell'Antico Complesso del Sant'Agostino, si trova oggi la sede del biennio; dall'altra parte della città, accanto al Palazzo Comunale, in Piazza Matteotti, si trovano invece il triennio, la presidenza e le segreterie. Oggi gli alunni sono più di 500 e i docenti circa 60.

Il bacino di utenza dell'Istituto ha una diversa estensione relativamente ai due diversi indirizzi di studio: il corso Geometri copre l'area dei Comuni di Massarosa, Camaione, Viareggio e dell'intera Versilia Storica; il corso Ragionieri, invece, ha come bacino di utenza privilegiato i quattro comuni della Versilia Storica (Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema

FILOSOFIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto tecnico commerciale e per geometri "Don Innocenzo Lazzeri" ritiene fondamentale un percorso formativo che abbini ad un'adeguata preparazione professionale, inserita nel contesto della modernità e del territorio, una altrettanto importante formazione umana e civile.

Un tale sistema formativo, ispirato fortemente ai principi costituzionali, non può non tener conto di alcuni valori sociali quali la solidarietà, lo sviluppo sostenibile, la tutela dei diritti umani, la protezione dell'ambiente, l'interazione fra culture diverse.

Tale premessa porta a fissare i seguenti obiettivi prioritari:

- Preparazione di figure professionali nuove o rivisitate secondo le mutate necessità del mondo del lavoro e del contesto territoriale
- Lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico
- Creazione di un percorso formativo centrato sulla persona, che educi alla solidarietà ed al rispetto reciproco e delle fondamentali regole del vivere civile e democratico.

Lo "*star bene a scuola*" è la condizione essenziale affinché tutto questo si possa realizzare. Essenziale diventa quindi nel percorso formativo un rapporto docenti-studenti basato sullo spirito di collaborazione, autorevole e non autoritario, che miri a far leva sulle motivazioni e sulla voglia di partecipazione attiva degli alunni.

La **Condivisione** costituisce quindi la premessa più impegnativa per l'Istituto.

Non si tratta di pervenire ad adesioni totali che sono irraggiungibili, quanto di costituire un clima partecipativo, che coinvolga i docenti, gli studenti e tutte le componenti scolastiche, in un processo di collaborazione responsabile e di arricchimento reciproco.

Nell'ottica di una educazione alla democrazia, alla tolleranza ed al rispetto, il nostro Istituto ha attivato ed attiverà progetti e iniziative che vadano nella direzione di un coinvolgimento partecipato e responsabile degli alunni, di una loro condivisione delle scelte gestionali e didattiche, affinché i ragazzi possano sentirsi veramente soggetti attivi, parte integrante della loro formazione, e non solo uno strumento passivo, oggetto di decisioni altrui.

Offerta formativa

L'I.T.C.G. Don I. Lazzeri è articolato in **due corsi: Ragionieri e Geometri**.

- **Il corso Ragionieri** è suddiviso in: **Ordinamento I.G.E.A., indirizzo economico e aziendale; I.G.E.A esperto in Web Marketing e simulazione di impresa.**
- **Il corso Geometri** è a sua volta articolato in **Progetto Cinque; Progetto Cinque esperto in bioedilizia ed energie rinnovabili; Ordinamento PNI; Sirio.**

L'I.T.C.G. Don I.Lazzeri si propone di promuovere negli studenti lo sviluppo di tutte le potenzialità della persona in modo che, al termine dell'itinerario educativo, ciascuno possa acquisire consapevolezza delle proprie attitudini per compiere scelte di vita e di lavoro responsabili e soddisfacenti.

Obiettivo primario di questa scuola in merito alla preparazione degli studenti in uscita, rispondente alle aspettative di giovani e famiglie, è conciliare le esigenze della società che impone un incremento di conoscenze e competenze in ambito scientifico tecnologico e il crescente interesse verso ambiti afferenti la sfera creativa, fenomeni apparentemente inconciliabili.

Tutti gli indirizzi dell' **L'I.T.C.G. Don I. Lazzeri** sono caratterizzati dall' uso dei laboratori e dei mezzi informatici. Il computer viene utilizzato in discipline quali Costruzioni, Topografia, Tecnologia, Estimo,(per l'indirizzo geometri), Economia, Diritto, Matematica (indirizzo ragionieri), in cui si ricorre a software specifici per il disegno tecnico, l'elaborazione statistica dei dati e altro.Nell' indirizzo ragionieri è previsto in orario curricolare lo studio di alcuni moduli ECDL il che consente di sostenere, in sede e a costi ridotti, gli esami per il conseguimento della *Patente*

CORSO RAGIONIERI - Profili professionali con quadri orari

Ordinamento I.G.E.A., indirizzo economico e aziendale

Descrizione:

- solida e completa base culturale con particolare attenzione alle discipline tecnico linguistiche
- utilizzazione di moderne tecniche informatiche con software di contabilità integrata.

Obiettivi:

- adeguate competenze teorico-culturali in ambito umanistico e tecnico
- conoscenza dei necessari strumenti operativi;
- possesso dei vari linguaggi del sapere;
- formazione organica tale da consentire capacità critiche e mentalità flessibile di fronte alla complessità del reale e alle esigenze del mondo del lavoro.
- conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

Prospettive:

- scelte in ambito universitario (consente di frequentare facoltà di tipo aziendale, giuridico-economiche e linguistiche; accesso diretto o attraverso corsi di formazione post-secondaria all'attività produttiva.

<i>Quadro orario</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
Religione-Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
1° Lingua Straniera (Franc. o Ing.)	3	3	3	3	3
2° Lingua Straniera (Franc. o Ing.)	4	4	3	3	3
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica Applicata			4	4	3
Scienza della Materia e Lab.	4	4			
Scienza della Natura	3	3			
Geografia Economia			3	2	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	
Economia Aziendale	2	2			
Economia Aziendale e Lab.			7	10	9
Trattamento testi e dati	3	3			

Scienza delle Finanze					3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale delle ore	36	36	34	35	35

I.G.E.A esperto in Web Marketing e simulazione di impresa

Descrizione

- proposta di formazione avanzata che unisce alla cultura tecnico scientifica discipline innovative(Sociologia dei mercati, Strumenti di comunicazione multimediale).
- presentazione delle nuove discipline e tecnologie attraverso attività di laboratorio ed esperienze dirette all'esterno;
- adeguato supporto culturale umanistico.
- Programmi e metodologie basati sull'utilizzo del computer

Obiettivi:

- solida preparazione di base
- capacità di analizzare ed interpretare i problemi in tutti i loro aspetti per prospettare soluzioni personali;
- capacità di individuare scelte e politiche di marketing
- capacità di comunicare in lingua inglese o altra
- formazione di una mentalità aperta e flessibile, necessaria per affrontare la realtà complessa in cui viviamo.

Prospettive:

- scelte in ambito universitario (consente di frequentare con successo facoltà di tipo aziendale, giuridico-economiche e linguistiche)
- accesso, diretto o attraverso corsi di formazione post-secondaria, all'attività produttiva
- Impiego nell'ambito della gestione, contabilità e amministrazione
- Marketing e comunicazione aziendale
- corsi post-diploma;

<i>Quadro orario</i>	1°	2°	3°	4°	5°
Religione-Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
1° Lingua Straniera (Franc. o Ing.)	3	3	3	3	3
2° Lingua Straniera (Franc. o Ing.)	4	4	3	3	3
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica Applicata			4	4	3
Scienza della Materia e Lab.	4	4			
Scienza della Natura	3	3			
Geografia Economia			3	2	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	
Economia Aziendale	2	2			

Economia Aziendale e Lab.			7	10	9
Trattamento testi e dati	3	3			
Scienza delle Finanze					3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale delle ore	36	36	34	35	35

CORSO GEOMETRI

ORDINAMENTO PNI (Piano Nazionale Informatica)

Descrizione:

- solida preparazione di base
- piano di studi strutturato per fornire una preparazione culturale congiunta a conoscenze specifiche del settore tecnico: disegno, grafica e progettazione
- disegno e laboratori corredati da mezzi multimediali;
- frequenti visite didattiche che offrono agli alunni la possibilità di un contatto diretto con le attività oggetto di studio;
- specifiche cognizioni nel campo delle misurazioni topografiche e delle pratiche catastali, della progettazione edilizia esecutiva, della pratica e della sicurezza sul cantiere
- collaborazioni con Amministrazioni ed Enti locali,

Obiettivi:

- solida formazione culturale
- conoscenze e competenze tecniche nel campo del disegno, della progettazione, della gestione di un cantiere, del rilievo topografico, delle pratiche catastali

Prospettive:

- Accesso all'Università (in particolare le Facoltà di Ingegneria, Architettura, ma anche altre facoltà universitarie);
- accesso diretto all'attività produttiva o a corsi di formazione.

<i>Quadro orario</i>	1°	2°	3°	4°	5°
Religione-Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3			
Matematica	5	5	3	3	2
Fisica	3	3	3		
Scienze Naturali e Geografia	4	4			
Chimica	2	3	2		
Disegno tecnico	4	4			
Tecnologia Rurale			4		
Economia e Contabilità			3	2	
Estimo				2	5

Tecnologia delle costruzioni			2	4	3
Costruzioni			4	4	7
Topografia			4	8	7
Elementi di Diritto				2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale delle ore	31	32	33	33	35

PROGETTO CINQUE

Geometra esperto in bioedilizia ed energie rinnovabili

Nuova figura professionale nell'ambito di Progetto Cinque.

Descrizione:

- solida preparazione di base con particolare riferimento a nuove competenze linguistiche, logico-matematiche e giuridiche
- piano di studi strutturato per fornire una preparazione culturale congiunta a conoscenze specifiche del settore tecnico: disegno, grafica e progettazione
- disegno e laboratori corredati da mezzi multimediali;
- frequenti visite didattiche che offrono agli alunni la possibilità di un contatto diretto con le attività oggetto di studio;
- specifiche cognizioni nel campo delle misurazioni topografiche e delle pratiche catastali, della progettazione edilizia esecutiva, della pratica e della sicurezza sul cantiere
- collaborazioni con Amministrazioni ed Enti locali
- specifiche cognizioni tecniche, costruttive, progettuali finalizzate alla riduzione dell'inquinamento, dell'impatto ambientale, alla promozione del risparmio energetico, alla valorizzazione del benessere e comfort dell'uomo

Obiettivi:

- solida formazione culturale
- valorizzazione dei contenuti disciplinari per creare un geometra che conosca materiali, tecniche costruttive, strategie progettuali in grado di contribuire alla riduzione dell'inquinamento e dell'impatto ambientale, di promuovere il risparmio energetico, di valorizzare il comfort ed il benessere psicofisico dell'uomo.
- conoscenze e competenze tecniche nel campo del disegno, della progettazione, della gestione di un cantiere, del rilievo topografico, delle pratiche catastali, dell'impiantistica tecnica, della gestione del patrimonio immobiliare,
- particolare attenzione allo sfruttamento delle energie rinnovabili (solare termico e fotovoltaico, geotermico a bassa temperatura etc...)

Prospettive:

- Accesso all'Università (in particolare le Facoltà di Ingegneria, Architettura, ma anche altre facoltà universitarie);
- accesso diretto all'attività produttiva o a corsi di formazione.

<i>Quadro orario</i>	1°	2°	3°	4°	5°
Religione-Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	2	2	2
Elementi di Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Matematica e Informatica	5	5	3	3	2
Fisica e Laboratorio	4	3			
Geografia Scienze e Lab.	3	4			
Chimica e Laboratorio	4	3			
Disegno e Progettazione	4	3	3	3	4
Costruzioni		2	5	5	5
Topografia e Fotogrammetria			5	6	5
Impianti			3	2	3
Geopedologia, Economia e Estimo			5	5	5
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale delle ore	35	35	36	36	36

GEOMETRA ESPERTO IN OPERE MARITTIME

Nuova figura professionale nell'ambito di Progetto Cinque.

Descrizione:

- solida preparazione di base con particolare riferimento a nuove competenze linguistiche, logico-matematiche e giuridiche
- piano di studi strutturato per fornire una preparazione culturale congiunta a conoscenze specifiche del settore tecnico: disegno, grafica e progettazione
- disegno e laboratori corredati da mezzi multimediali;
- frequenti visite didattiche che offrono agli alunni la possibilità di un contatto diretto con le attività oggetto di studio;
- specifiche cognizioni nel campo delle misurazioni topografiche e delle pratiche catastali, della progettazione edilizia esecutiva, della pratica e della sicurezza sul cantiere

- collaborazioni con Amministrazioni ed Enti locali

Obiettivi:

- solida formazione culturale
- conoscenze e competenze tecniche nel campo delle problematiche energetiche, dello sfruttamento delle energie rinnovabili (solare, termico e fotovoltaico, geotermico a bassa temperatura etc.) negli edifici
- progettazione e conservazione delle strutture a fronte mare e portuali
- progettazione infrastrutture per il turismo a seguito di valutazione di impatto ambientale

Prospettive:

- Accesso all'Università (in particolare le Facoltà di Ingegneria, Architettura, ma anche altre facoltà universitarie);
- accesso diretto all'attività produttiva o a corsi di formazione

SIRIO

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che anche il sistema formativo si trasformi, passando dall'attuale rigida struttura ad una più decentrata e flessibile che risponda ai bisogni di utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo. A tale utenza si rivolge il Progetto Sirio, corso serale per il conseguimento del diploma di Geometra che prevede un triennio statale di 28 ore settimanali.

Descrizione:

- 1) orario ridotto, rispetto ai corsi in orario mattutino
- 2) riconoscimento di crediti formativi, come competenze già possedute ed acquisite dagli studenti in seguito a:
 - studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti
 - esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo scelto

Obiettivi:

- formazione culturale
- conoscenze e competenze tecniche nel campo del disegno, della progettazione, della gestione di un cantiere, del rilievo topografico, delle pratiche catastali

Prospettive:

- Accesso all'Università (in particolare le Facoltà di Ingegneria, Architettura, ma anche altre facoltà universitarie);
- accesso diretto all'attività produttiva o a corsi di formazione.

Disciplina del piano di studi	Ore settimanali per anno di studi		
	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4
Storia	4	4	4
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Disegno e Progettazione	3	3	4
Costruzioni	4	4	4
Topografia	4	4	3
Impianto	3	2	3
Geoped.ecologia ed estimo	3	4	4
Area di progetto	*	*	*

Totale di ore settimanali	28	28	28
---------------------------	----	----	----

Progetti d'Istituto

In linea con gli obiettivi che la scuola si prefigge, sono attuati ogni anno progetti mirati sia allo sviluppo della persona, sia al potenziamento di conoscenze e competenze disciplinari.

Del primo tipo sono tutti i **Progetti di Istituto**, riproposti ogni anno, anche se con modalità diverse, in base ai risultati ottenuti o a nuove esigenze; il secondo tipo è costituito invece dai **Progetti Didattici** che di anno in anno sono individuati dai docenti o suggeriti da enti di formazione e ricerca didattica (Università, Enti Locali, etc...) al fine di coinvolgere gli studenti nella progettazione di lavori congruenti con gli obiettivi della scuola e dei singoli indirizzi. I progetti possono essere sia curricolari (attuati nell'ambito delle ore previste dal piano orario con la partecipazione di tutta la classe), sia extracurricolari (attuati in orario diverso da quello scolastico, con libera adesione degli studenti).

AREE dei Progetti di Istituto	destinatari
1. ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA <ul style="list-style-type: none"> • orientamento in entrata • accoglienza • orientamento in uscita 	scuole medie inferiori classi prime classi del triennio
2. RECUPERO E SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • corsi di riequilibrio di situazioni di svantaggio iniziale • "sportelli" • corsi IDEI • T1-T2 	classi prime tutte le classi classi prime
3. VALORIZZAZIONE del merito e dell' ECCELLENZA <ul style="list-style-type: none"> • Certificazione ECDL • Certificazione CAD • Certificazione EBCL • Certificazione TRINITY • Certificazione DELF • Certificazione DELE • Certificazione Start Deutsch A2 • attività extracurricolari • promozione dell'interesse 	tutte le classi
4. SALUTE PSICO-FISICA <ul style="list-style-type: none"> • educazione alla salute • educazione alla affettività e sessualità • educazione allo sport • educazione stradale • educazione ambientale 	classi biennio tutte le classi
5. ESPERIENZE CULTURALI ALL'ESTERNO <ul style="list-style-type: none"> • scambi con l'estero • viaggi di studio all'estero 	triennio

- viaggi di istruzione
- visite guidate
- uscite sul territorio

classi seconde e triennio

tutte le classi

AREE dei Progetti di Istituto

L'ITCG Don Lazzeri offre agli studenti, in ogni momento del loro percorso di apprendimento, una serie di interventi che li accompagnano dal momento dell'ingresso a quello dell'uscita per aiutarli a inserirsi consapevolmente e serenamente nell'indirizzo di studio più consono alle loro potenzialità..

ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

- **Orientamento in entrata:**

la scuola cura l'orientamento degli studenti delle scuole medie per contribuire a rendere più facile e motivata la scelta del percorso scolastico, si preoccupa perciò di *chiarire adeguatamente la propria offerta formativa* mediante incontri di scuola aperta, divulgazione di materiale informativo, attività di laboratorio per gli studenti della scuola di base affinché possano avere un'esperienza diretta delle strutture del nostro istituto. A tal fine la scuola prevede:

- **continuità con la scuola media:** un progetto nato per facilitare il passaggio dalla scuola di base alla scuola secondaria che prevede costanti informazioni e scambi didattici tra i docenti dei due ordini di scuola;
- **attività di laboratorio:** possibilità di svolgere attività di laboratorio da parte di studenti della scuola di base, perché possano avere esperienza diretta con le metodologie e le strutture del nostro istituto

- **Accoglienza** : È attuata nella prima settimana di scuola ed è rivolta alle classi prime; ha gli obiettivi di:

- fornire allo studente una visione chiara di quali siano le caratteristiche strutturali e materiali dell'istituto (visita guidata della scuola);
- renderlo consapevole delle possibilità di partecipazione democratica alla vita della scuola (assemblee di classe e di Istituto, lettura e commento del regolamento d'Istituto....);
- facilitare gli aspetti relazionali tra i componenti della classe e tra questi ultimi e gli insegnanti attraverso attività mirate alla reciproca conoscenza e alla socializzazione. .

- **Orientamento in uscita**(informativo e formativo)

La scuola cura anche l'orientamento in uscita, rivolto non solo alle classi quinte, ma a tutti gli studenti del triennio, sia fornendo *informazioni sui percorsi universitari ed i corsi professionalizzanti* che si prospettano dopo il diploma (orientamento informativo), sia proponendo occasioni di formazione (orientamento formativo) quali:

- Progetti finalizzati al completamento della formazione scolastica attraverso l'apprendimento diretto in situazione lavorativa.
- La scuola organizza stages estivi per gli studenti che intendano proseguire l'esperienza iniziata durante l'anno.
- Esperienze, contatti con università
- Incontri con personalità del mondo del lavoro.
- alternanza scuola lavoro: classi terze e quarte

Da alcuni anni la scuola partecipa alla sperimentazione dell'art. 4 della legge sulla riforma della scuola (L.53/03) con la realizzazione di percorsi triennali di Alternanza Scuola-Lavoro. Si tratta

di progetti finalizzati al completamento della formazione scolastica attraverso l'apprendimento diretto in situazione lavorativa; le innovative modalità di acquisizione delle conoscenze e competenze previste dai percorsi formativi tradizionali offrono anche opportunità spendibili direttamente nel mondo del lavoro. L'alternanza scuola-lavoro interessa Ragionieri e Geometri. Il Progetto è così articolato: tirocinio aziendale o professionale o presso enti pubblici della durata di una o due settimane. Per le classi terze lo stage ha la durata di una settimana. Assistenza di docenti tutor durante lo stage, compilazione di materiale descrittivo durante l'esperienza, revisione di questo al termine della medesima. Durante il periodo estivo sono stati realizzati tirocini estivi per gli alunni interessati

RECUPERO E SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto si impegna sia in attività che mirano a sostenere gli alunni in difficoltà attraverso il recupero degli strumenti conoscitivi necessari ad affrontare l'impegno scolastico con serenità e maggiore successo, sia in percorsi di potenziamento e approfondimento delle competenze specifiche di ogni indirizzo. Compatibilmente con le risorse disponibili, gli interventi di sostegno, integrazione per gli alunni stranieri, recupero e approfondimento si articolano come di seguito descritto:

- **corsi di riequilibrio di situazioni di svantaggio iniziale:** Si effettuano all'inizio dell'anno scolastico. Interessano gli alunni di prima che, fin dalle prove di ingresso, abbiano evidenziato gravi carenze nelle discipline di base: italiano, matematica.
- **T1-T2:** Il Progetto è finalizzato al recupero delle difficoltà emerse o all'approfondimento delle conoscenze acquisite. Si svolge nell'arco dell'intero anno scolastico, con cadenza settimanale.
- **Attività di sportello:** è un servizio gratuito, pomeridiano, E' una forma di recupero individuale e personalizzata, dedicata a singoli alunni o a piccoli gruppi che presentano lacune circoscritte (dovute per esempio a periodi di assenza dalle lezioni curriculari), che sentono la necessità di un'ulteriore spiegazione su un preciso argomento o ritengono opportuno svolgere esercizi sotto la guida di un docente o intendono approfondire determinati argomenti
- **IDEI:** corsi di recupero /approfondimento, pomeridiani, attivati tendenzialmente per l'intera classe, consentono trattazioni sistematiche di argomenti non padroneggiati ed esercizio di competenze da educare, permettono di ripassare, chiarire parti del programma, di esercitare particolare abilità, di rinforzare competenze particolarmente carenti
- **Interventi di integrazione** Sono destinati agli alunni stranieri che incontrano vari ostacoli nel seguire i percorsi didattici curriculari. Alcuni di loro presentano difficoltà di carattere linguistico per cui è necessario prevedere corsi di alfabetizzazione di italiano per consentire la comunicazione e avviarli alla possibilità di apprendimento delle altre materie. Altri rivelano una preparazione inadeguata nelle discipline portanti dell'istituto, per cui è indispensabile attivare corsi di riequilibrio del livello iniziale.

CERTIFICAZIONI DI COMPETENZE

Presso o tramite la nostra scuola è possibile sostenere gli esami per conseguire certificazioni di competenze in ambito informatico e linguistico:

- **ECDL:** la scuola organizza corsi extracurricolari ed esami in sede per il Conseguimento della Patente Europea all'uso del computer, riconosciuta come titolo a livello europeo e valevole come Credito Formativo Universitario
- **CAD:** la scuola organizza corsi extracurricolari ed esami in sede per gli studenti che desiderino ottenere una certificazione del livello di conoscenza e competenza raggiunti nel disegno computerizzato

- **Lingua straniera:** la scuola organizza corsi extracurricolari ed esami di lingua straniera per gli studenti che desiderino ottenere una certificazione del livello di conoscenza raggiunto in una delle lingue oggetto di studio nel nostro istituto:
 - Trinity** (certificazione di lingua inglese)
 - Delf** (certificazione di lingua francese)
 - Dele** (certificazione di lingua spagnola)
 - Start Deutsch A2** (certificazione di lingua tedesca)
- **Settore economico:**
 - EBCL** (certificazione di competenze tecnico-economiche)

SALUTE PSICO FISICA

L'educazione alla salute è uno degli aspetti educativi della scuola che nasce dalla necessità di promuovere il benessere degli studenti che devono stare bene con se stessi e con gli altri. Per raggiungere tale obiettivo, la scuola deve "promuovere salute", deve essere cioè in grado di potenziare le capacità di tutti i soggetti, in particolare quelli più deboli o svantaggiati, di sviluppare l'autonomia dei ragazzi e di migliorare il clima relazionale sia al suo interno che all'esterno con la famiglia e la comunità. Nell'ambito di questa promozione della salute vengono individuate alcune aree di intervento con l'intento di fornire strumenti di conoscenza di comportamenti a rischio o comunque errati e quindi mirati alla prevenzione

La Scuola promuove azioni che mirano al benessere psico-fisico degli alunni attraverso progetti specifici:

- **Educazione alla salute alla affettività e alla sessualità,** : la scuola in collaborazione con esperti della ASL rivolge interventi di informazione agli alunni di tutte le classi su temi salienti come la prevenzione, le dipendenze, la sfera dei sentimenti, etc.
- **Educazione allo sport:** ogni anno la scuola propone progetti per avviare allo sport studenti interessati e per educare alla pratica dell'attività fisica.
- **Educazione stradale:** per gli studenti delle classi in genere interessati al conseguimento del "patentino" la scuola organizza incontri con personale tecnico dei Vigili Urbani per sensibilizzarli ai pericoli della strada e alle norme di sicurezza vigenti in merito alla guida dei ciclomotori.
- **Educazione ambientale:** Nel processo formativo dei giovani non può non avere uno spazio rilevante l'educazione ambientale, volta a offrire una conoscenza capace di cogliere i problemi globali e fondamentali all'interno dei quali inscrivere le conoscenze parziali e locali. A tale scopo la scuola promuove ogni anno progetti il cui fine educativo sia quello di formare una coscienza ecologica nuova, che tenga conto sia dell'ambiente come realtà complessa e dinamica sia della necessità di far nascere nuovi rapporti fra paesi sviluppati e in via di sviluppo e che porti all'assunzione di comportamenti coerenti e responsabili. (incontri con personale dell'Ufficio Ambiente, raccolta differenziata)

ESPERIENZE CULTURALI

Il collegio docenti riconosce la validità formativa dei viaggi di istruzione se motivati sia sul piano culturale sia su quello del miglioramento del dialogo e della socializzazione tra docenti e studenti.

Per ogni viaggio deve essere predisposto un progetto che illustri finalità ed obiettivi culturali e modalità operative per la preparazione culturale della classe interessata come previsto dal regolamento di istituto.

PROGRAMMAZIONE DI VIAGGI DI ISTRUZIONE

(viaggi di studio all'estero, visite guidate e uscite di oltre 3 ore che si svolgono in orario scolastico)

- **Viaggi di istruzione:**

per le classi del triennio sono previsti viaggi di istruzione in Italia della durata massima di 3 giorni per le quarte; per le classi quinte è previsto un viaggio di istruzione in Italia o all'estero della durata massima di 6 giorni; per effettuare i viaggi di istruzione è necessaria la partecipazione di almeno 2/3 della classe..

- **Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo:**

sono finalizzati essenzialmente all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche; pertanto le visite sia in Italia sia all'estero dovranno rivolgersi ad aziende, ad unità di produzione o mostre in modo che gli studenti possano entrare in contatto con realtà economiche e produttive attinenti al corso di studio.

- **Viaggi connessi ad attività sportive :**

in questo gruppo sono compresi i viaggi finalizzati a garantire agli studenti esperienze di vita ed attività sportive anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Vi rientrano non solo le attività sportive propriamente dette, ma anche le attività genericamente intese come "sport alternativi" quali escursioni, campeggi, settimane bianche e campi scuola.

- **Visite guidate e uscite di oltre 3 ore :**

Tutte le classi possono effettuare attività esterne durante l'orario scolastico: visite di un giorno in città italiane per mostre, musei, incontri per le lingue ecc., uscite legate a progetti ed uscite nell'arco della mattina per assistere a spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, conferenze ecc; qualora le uscite impegnino gli studenti per oltre 3 ore del normale orario scolastico sono da considerare come attività che comportano l'assenza da scuola per tutta la mattina. Per effettuare tali attività è richiesta la partecipazione di almeno 2/3 della classe.

CRITERI:

Tutte le attività didattiche integrative devono essere promosse nelle loro linee generali dal Collegio dei docenti che ne stabilisce anche le priorità nell'ambito della programmazione annuale.

E' compito specifico dei singoli consigli di classe l'inserimento delle attività nell'ambito della programmazione e la relativa verifica.

Il Consiglio d'Istituto verifica le disponibilità finanziarie per le suddette iniziative e ne delibera l'attuazione.

- **DURATA DEI VIAGGI E PERIODI UTILI**

Ferma restando la libertà ed autonomia didattica di ogni singolo Consiglio di classe, è opportuno che il numero di giorni da dedicare alle suddette attività, non superi complessivamente i 6 giorni per classe per anno, con esclusione degli scambi culturali e dell'alternanza scuola-lavoro. Come periodi utili dovranno essere privilegiati quelli che non coincidano con le fasi conclusive dei quadrimestri

- **PARTECIPANTI**

Poiché le attività integrative concorrono alla formazione globale degli alunni, è d'obbligo la partecipazione di tutta la classe e comunque per lo svolgimento dell'attività è necessaria la presenza dei 2/3 della classe.

PROGRAMMAZIONE DI ALTRE ATTIVITA' ESTERNE CHE SI SVOLGONO IN ORARIO SCOLASTICO

Nella programmazione didattica possono essere inserite altre attività esterne da svolgere in orario scolastico che **NON contribuiscono ad incrementare il numero massimo di giorni** consentito ad ogni fascia di classi:

- Scambi con l'estero: progetto Comenius

Gli studenti possono partecipare a scambi con studenti di un paese straniero per motivi di studio. La partecipazione allo scambio non rientra nel computo dei 6 giorni riservati alle altre attività esterne che si svolgono in orario scolastico.

- Uscite di durata inferiore o uguale a 3 ore

Nel corso dell'anno possono essere effettuate uscite a Pietrasanta durante la mattina che non impegnino più della metà del normale orario scolastico; si tratta di uscite destinate a tutta la classe, per mostre, visite a luoghi di culto, museo, cinema, teatro, ecc. , fino a un numero massimo di 4 uscite

- Attività varie di uno o più giorni per piccoli gruppi (orientamento in entrata, partecipazione a incontri con Enti, ecc.).
- Stages (in genere per piccoli gruppi).
- Alternanza scuola lavoro (prevista dall'ordinamento e obbligatoria)
- Orientamento in uscita.
- Partecipazione a Olimpiadi e Gare.
- Progetti europei riconosciuti dal ministero.

CRITERI

per programmare le attività esterne che non contribuiscono al numero massimo di giorni consentiti, ma che devono comunque essere regolamentate e valutate dai Consigli di Classe:

- Il Consiglio di classe può delegare il coordinatore a valutare l'opportunità, per i singoli alunni, di partecipare alle attività che non coinvolgono l'intera classe.
- Il Consiglio di classe, anche con delega al coordinatore, controlla affinché le varie attività non coinvolgano sempre gli stessi alunni, a meno che non si tratti di alunni particolarmente meritevoli
- Nel caso di attività che coinvolgono piccoli gruppi di alunni il consiglio di classe può non autorizzare (anche con delega al coordinatore) la partecipazione di coloro che non frequentano con assiduità o che hanno problemi di profitto
- Durante le assenze di piccoli gruppi l'attività didattica della classe prosegue regolarmente (verifiche, spiegazioni ecc.)

AREE dei Progetti Didattici

Ogni anno i docenti possono presentare progetti didattici di Area Umanistica, Scientifica, Tecnica, Linguistica o Multidisciplinare.

I Progetti vengono esaminati dal Collegio dei Docenti che li valuta in base ai seguenti parametri:

- Congruenza del progetto con gli obiettivi della disciplina
- Eventuale costo del progetto

(Consultabili in allegato al POF)

VERIFICHE E VALUTAZIONI

MODALITA' - CRITERI - STRUMENTI

La valutazione scolastica non consiste solo nell'accertare il profitto individuale dello studente e quantificare il suo apprendimento, ma anche conoscere, per modificare, il processo di insegnamento-apprendimento degli obiettivi didattici prefissati.

La valutazione accompagna il suddetto processo e consente un costante adeguamento della programmazione didattica per mettere a punto strategie di recupero e piani d'intervento differenziati a seconda dei problemi dei singoli alunni.

L'esito della valutazione deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente; l'insegnante ha il compito di rendere accessibile la valutazione stessa e di informare l'alunno sui criteri adottati per formularla. Essa, infatti, deve essere intesa come strumento educativo e come incentivo a mantenere un atteggiamento di impegno e di lavoro nel corso delle lezioni valorizzando lo sforzo compiuto dagli studenti.

I momenti fondamentali del processo di valutazione sono i seguenti :

Valutazione iniziale tende ad individuare il livello di partenza e il possesso dei prerequisiti necessari per l'impostazione del programma di lavoro del docente.

Valutazione formativa tende alla verifica in itinere degli obiettivi intermedi e fornisce indicazioni sia per la prosecuzione dello svolgimento del programma da un lato, che per la tempestiva attivazione di mirati interventi di recupero.

Valutazione sommativi tesa alla verifica degli obiettivi finali.

GLI STRUMENTI DI VERIFICA PER CONTROLLARE I RISULTATI SONO :

Attività di produzione scritta : analisi testuali, temi, articoli, saggi, relazioni, traduzioni, esercizi, commenti, riflessioni, questionari, disegni, grafici, tavole, progetti.

Attività di produzione orale : analisi, sintesi, valutazioni, discussioni, commenti interventi.

Prove oggettive : vero/falso, a scelta multipla, completamento o integrazione, corrispondenza.

Interrogazione o colloquio

Esercitazioni pratiche e ginnico-sportive.

Le verifiche scritte e orali saranno effettuate in numero congruo (almeno tre scritte e due orali per quadrimestre).

Anche per le discipline che non prevedono istituzionalmente prove scritte, i docenti potranno acquisire elementi di valutazione tramite verifiche scritte purché utilizzate a completamento dei colloqui e non sostitutivi di questi.

La valutazione sommativa quadrimestrale e finale non sarà frutto della media aritmetica dei risultati delle verifiche, infatti si distinguerà tra misurazione del profitto e valutazione globale; per quanto riguarda quest'ultima i Consigli di Classe e ciascun docente prenderanno in considerazione i seguenti elementi :

l'attitudine

l'interesse

la motivazione

la partecipazione all'attività didattica

l'impegno

il metodo di studio

il progresso rispetto alla situazione di partenza

le conoscenze e competenze acquisite.

Per esprimere la corrispondenza tra voti e livelli di maturazione il Collegio dei Docenti ha formulato la seguente tabella:

VOTO	LIVELLO	DESCRIZIONE
1 - 2	Negativo	L'allievo consegna il foglio in bianco, non svolge il lavoro assegnato, rifiuta di rispondere.
3	Gravemente insufficiente	Si evidenziano gravi errori e lacune estese, scarsa comprensione dei concetti fondamentali e mancata acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali.
4	Insufficiente	Presenza di errori e lacune; emergono difficoltà di comprensione e insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia.
5	Mediocre	Conoscenze frammentarie e superficiali, modeste le capacità espressive.
6	Sufficiente	Sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le competenze fondamentali: la preparazione esige ancora approfondimenti. Le capacità espositive risultano sufficienti.
7	Discreto	L'apprendimento delle conoscenze e delle competenze ha raggiunto un livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione che rielabora ed esprime in modo corretto.
8	Buono	Gli obiettivi cognitivi sono pienamente raggiunti come pure la padronanza dello strumento espressivo. La terminologia tipica delle varie discipline è adeguata e pertinente; l'elaborazione risulta sicura così come la capacità di fare collegamenti.
9 - 10	Ottimo	Le conoscenze e le procedure acquisite sono autonome e complete: emergono personali capacità critiche ed originalità di pensiero.

L'anno scolastico è così suddiviso:

I quadrimestre da Settembre a Dicembre

II quadrimestre da gennaio a giugno.

Vi sono due momenti di valutazione sommativi dei consigli di classe: lo scrutinio del primo quadrimestre e lo scrutinio finale con l'esito di promozione o di non promozione. A metà del II quadrimestre vi è la valutazione intermedia.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

ART.1

(Proposta di voto)

Per lo svolgimento degli scrutini finali, al termine delle lezioni, si prendono a riferimento i voti proposti, per ciascuna materia, dal docente titolare con numeri interi della scala di valutazione che va da 1 a 10.

Il docente della disciplina propone il proprio voto in base ad un giudizio motivato in base ai seguenti criteri:

- esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre;
- valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- valutazioni espresse al termine del quadrimestre e, nel caso di valutazioni negative, esito delle verifiche effettuate a seguito delle iniziative di sostegno e degli interventi di recupero attuati dalla scuola.

La proposta di voto, logicamente coerente con i criteri sopra riportati, deve essere presentata al consiglio di classe su una apposita scheda firmata dal docente.

ART. 2

(Adempimenti di carattere generale)

1) Su tutte le deliberazioni da adottare in sede di scrutinio finale non è ammesso astenersi ciascun docente esprime un solo voto anche se è titolare di più discipline. Quando su una decisione si verifica la parità dei voti prevale la parte con la quale ha votato il presidente.

2) Se un insegnamento prevede la presenza contemporanea dell'insegnante tecnico pratico (I.T.P.) e del docente titolare dell'insegnamento teorico, la valutazione finale deve essere espressa da due proposte di voto distinte che riguardino l'ambito di propria competenza didattica a meno che la

proposta non sia unica perché già concordata dai due docenti. Nel caso di voti diversi decide a maggioranza il Consiglio di Classe. L'I.T.P. ha voto autonomo e deliberativo in tutte le decisioni del Consiglio di Classe

3) Anche gli insegnanti di Religione e di materie alternative partecipano a pieno titolo a tutte le deliberazioni del Consiglio di Classe relative agli allievi che si avvalgono del loro insegnamento, compresa l'attribuzione del credito scolastico. Soltanto nel caso di una deliberazione in cui il loro voto sia determinante per la non ammissione alla classe successiva nello scrutinio finale, o per l'ammissione alla classe successiva, nell'integrazione dello scrutinio finale, questo diviene un giudizio motivato da trascrivere a verbale.

4) Nelle classi del triennio prima di iniziare le operazioni di scrutinio, il Consiglio di Classe deve fissare i criteri per la determinazione del credito scolastico. Tale determinazione, nell'ambito della banda di oscillazione fissata dalla media dei voti, esprime il grado di preparazione con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza, all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo attraverso le varie discipline compresa la Religione o le materie alternative, alla frequenza di attività integrative, all'acquisizione di crediti formativi (vedi ART. 8).

ART. 3

(Lo scrutinio finale nelle classi non terminali)

Nello scrutinio finale **il consiglio di classe procede** :

- **al giudizio finale** (pertanto le proposte di voto vengono deliberate dal c.d.c. diventando voti definitivi)
 - nei confronti degli studenti per i quali il consiglio di classe abbia espresso una valutazione positiva (proposte di voto tutte sufficienti), anche a seguito degli interventi di recupero seguiti;
 - nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione, dopo aver valutato che l'alunno non possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico
- **a rinviare la formulazione del giudizio finale** (pertanto le proposte di voto restano tali e, in quanto non oggetto di delibera, non diventano voti definitivi)
 - nei confronti degli studenti che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, dopo aver valutato che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico:
 - ◇ mediante lo studio personale svolto autonomamente
 - ◇ attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale caso il consiglio di classe provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

Pertanto alle classi non terminali lo scrutinio finale deve concludersi o con la deliberazione di **ammissione** (almeno SEI in ogni disciplina) o **non ammissione** alla classe successiva (alunni scrutinati) o sospensione del giudizio finale (alunni non scrutinati) secondo i criteri del successivo art. 5.

Nel caso di ammissione alla classe successiva la relativa delibera può essere complessiva, cioè riferita a tutti gli alunni che si trovano in questa condizione. Per l'Educazione Fisica si deve esprimere la valutazione numerica anche nel caso in cui l'alunno sia stato esonerato dalle attività pratiche in modo parziale o totale. In quest'ultimo caso la valutazione si baserà sulla sua partecipazione alle attività organizzative svolte in collaborazione con il docente. Il docente di religione/materia alternativa, per la valutazione del profitto non dà voto, ma esprime un giudizio (art. 309 del T.U. n°297/1994)

Nel caso di non ammissione il consiglio di classe, sul verbale, oltre a far riferimento ai criteri indicati al successivo art. 5 può riportare quanto ritiene utile ad una integrazione dei criteri.

Nel caso di sospensione del giudizio la scheda da consegnare alla famiglia, riguardante le materie

insufficienti, oltre la proposta di voto, deve riportare le parti del programma su cui sarà effettuata la verifica e la modalità di recupero, deliberata dal consiglio di classe che, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero, può prevedere verifiche scritte o scritte grafiche e/o orali.

Sul tabellone dei voti

1. Nel caso di ammissione sono riportati tutti i voti deliberati (atti definitivi), il credito scolastico (solo per il triennio) e la dizione: AMMESSO.
2. Nel caso di non ammissione sul tabellone dei voti è riportata solo la dizione: NON AMMESSO, e non i voti deliberati (atti definitivi).
3. Nel caso di sospensione del giudizio è riportata solo la dizione: SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, e non le proposte di voto (atti non definitivi).

ART. 4

(Verifiche finali e integrazione dello scrutinio finale)

Le operazioni di verifica sono organizzate dal consiglio di classe secondo il calendario stabilito dal collegio dei docenti e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe.

Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate entro la fine dell'anno scolastico delibera l'integrazione dello scrutinio finale e ammette alla classe successiva gli alunni con esiti positivi in tutte le verifiche. Il consiglio di classe, secondo i criteri di cui al successivo art. 5, può ammettere alla classe successiva alunni che, pur non presentando esiti positivi in tutte le verifiche effettuate, siano ritenuti in grado di raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto di tutte le discipline.

ART. 5

(Criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale e per l'integrazione dello scrutinio finale)

SCRUTINIO FINALE

Nei confronti degli studenti che nello scrutinio finale presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, il consiglio di classe valuta se l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Tale valutazione deve essere fatta tenendo conto sia del numero di discipline insufficienti (che, affinché l'alunno possa avere il tempo di recuperare i debiti contratti entro la fine dell'anno scolastico, non deve essere superiore a quattro) sia del loro grado di insufficienza.

Pertanto il consiglio di classe prenderà in considerazione la somma delle valutazioni delle quattro discipline con le valutazioni più basse (compreso quindi le sufficienze) considerando la soglia di attenzione, per la non ammissione alla classe successiva, una somma minore di diciotto (All. 1).

Eventuali deliberazioni non conformi ai precedenti criteri debbono essere motivate, in particolare si potrà tener conto:

- a) Del tipo di verifica da effettuare (ad es. solo scritta, scritta/orale etc.) per la disciplina insufficiente
- b) Di significativi miglioramenti o di eventuali peggioramenti (voto primo quadrimestre, verifica, valutazioni intermedie) durante il corso dell'anno, nella discipline con valutazione insufficiente
- c) Della quantità e della qualità delle lacune nelle discipline riportate nelle schede da consegnare alla famiglia, e per le quali l'alunno dovrà essere sottoposto a verifica.
- d) Di quant'altro si ritenga utile a motivare una deliberazione difforme rispetto al criterio indicato.

INTEGRAZIONE ALLO SCRUTINIO FINALE

Nei confronti degli studenti che nell'integrazione allo scrutinio finale presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline sottoposte a verifica, il consiglio di classe valuta se l'alunno ha nel complesso raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, osservando i seguenti criteri:

1. Il grado di insufficienza riportato nella verifica di ogni disciplina non deve essere inferiore a quello dello scrutinio finale
2. Nel caso in cui le discipline oggetto di recupero siano almeno due , il numero delle discipline con valutazione insufficiente deve essere inferiore a quello dello scrutinio finale (valido nel caso di almeno due discipline)
3. Le eventuali valutazioni insufficienti riportate non debbono essere inferiori al 4 (quattro).
Eventuali deliberazioni non conformi ai precedenti criteri debbono essere motivate.

ART. 6

(Lo scrutinio nelle classi terminali)

- a) Nelle QUINTE classi la seduta dello scrutinio sarà dedicata ai seguenti adempimenti:
 - • Valutazione dei crediti formativi secondo le indicazioni del successivo art. 7
 - • Ratifica dei voti proposti dai singoli docenti
 - • Assegnazione del credito scolastico all'interno della fascia stabilita dalla media dei voti e secondo i criteri di cui al successivo art. 7.
 - • In caso di superamento dei debiti formativi pregressi (relativi alla classe terza e alla classe quarta necessari per l'ammissione all'esame),il consiglio di classe non procede all'eventuale integrazione del credito scolastico relativamente al superamento di debiti pregressi.(relativi alla classe terza e alla classe quarta necessari per l'ammissione all'esame).
- b) Poiché saranno i voti a determinare la fascia entro la quale deve essere assegnato il credito scolastico, i docenti nell'assegnazione dei voti debbono utilizzare l'intera scala numerica. La diligenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo contribuiscono, insieme ai crediti formativi, alla determinazione del punteggio del credito scolastico, ma soltanto nell'intervallo della fascia suddetta.
- c) L'alunno che ha frequentato successivamente al 14 marzo deve essere scrutinato anche in presenza di un elevato numero di assenze e anche se il numero delle verifiche non ha la congruità stabilita dalla programmazione. Qualora il numero di assenze rispetto al totale delle lezioni sia stato tale da non poter attribuire alcuna valutazione, il Consiglio di Classe può deliberare la non valutazione (NV) alla quale consegue, anche se è interessata una sola materia, la non ammissione all'esame di stato.
- d) Ai fini dell'ammissione all'esame, il consiglio di classe procede ad una valutazione complessiva dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'esame, anche in presenza di valutazioni non sufficienti nelle singole discipline

ART. 7

(L'attribuzione del credito scolastico)

a) In tutte le classi del triennio , dopo l'approvazione dei voti, deve essere attribuito il credito scolastico nella corrispondenza con la media aritmetica dei voti stabilita dalle tabelle di seguito riportate per le varie classi. La parte decimale di tale media, se superiore a 5, determina l'attribuzione del credito scolastico massimo all'interno della fascia relativa.

b) Per le TERZE e QUARTE Classi la tabella di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico, detta M la media dei voti, è la seguente:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO
M = 6	3 – 4
6 < M ≤ 7	4 – 5
7 < M ≤ 8	5 – 6
8 < M ≤ 10	6 – 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicata dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

c) Per le QUINTE Classi la tabella di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è la seguente:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO
M = 6	4 – 5
6 < M ≤ 7	5 – 6
7 < M ≤ 8	6 – 7
8 < M ≤ 10	7 – 9

L'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa contribuiscono, insieme al riconoscimento di eventuali crediti formativi, all'assegnazione del massimo della fascia .

ALLEGATO 1

Analisi delle varie situazioni in merito all'applicazione del criterio che prevede una somma minore di 18 (considerando le quattro discipline con le valutazioni più basse) per la non ammissione alla classe successiva . (ART. 5)

Valutazione soglia

Disciplina 1	Disciplina 2	Disciplina 3	Disciplina 4	Somma	Scarto al 6	Ammissione
2	2	2				no
2	2	3				no
2	2	4				no
2	2	5				no
2	2	6	8			no *
2	3	3				no
2	3	4	8			no *
2	3	5	8			no *
2	3	6	7	18	7	si

2	4	4	8			no *
2	4	5	7	18	7	si
2	4	6	6	18	6	si
2	5	5	6	18	6	si
2	5	6	5	18	5	si
2	6	6				si
3	3	3				no
3	3	4	8			no *
3	3	5	7	18	7	si
3	3	6	6	18	6	si
3	4	4	7	18	7	si
3	4	5	6	18	6	si
3	4	6	5	18	5	si
3	5	5	5	18	6	si
3	5	6	4	18	6	si
3	6	6				si
4	4	4	6	18	6	si
4	4	5	5	18	6	si
4	4	6	4	18	6	si
4	5	5	4	18	6	si
4	5	6				si
5	5	5	4	19	5	si
5	5	6				si

AREA ORGANIZZATIVA

Sussidi didattici

La scuola è dotata di strutture e risorse tecnologiche in continuo aggiornamento, utilizzate per qualificare l'attività didattica e permettere agli alunni di sperimentare e costruire direttamente il bagaglio delle loro conoscenze:

- **AULA DI IMPIANTI** : gli alunni possono sperimentare il funzionamento di impianti di riscaldamento di tipo tradizionale, di pannelli solari e di impianti di più recente impiego nell'edilizia.
- **AULA DI TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI** : gli alunni possono prendere contatto dal vero con i prodotti di più comune impiego nell'edilizia tradizionale e industrializzata e consultare documentazione tecnica aggiornata sugli elementi costruttivi più utilizzati nel territorio.
- **AULA DI PROVE SUI MATERIALI** : la scuola dispone di strumenti di laboratorio per prove sperimentali di resistenza e di qualità sui materiali di tipo cementizio e lapideo : gli alunni

possono rendersi conto dal vero della resistenza e delle principali proprietà dei materiali utilizzati nelle costruzioni reali.

- **AULA PER LE RILEVAZIONI TOPOGRAFICHE** : la scuola dispone di strumentazione ottica di precisione e di dispositivi elettronici per effettuare misurazioni topografiche di specifica pertinenza alle applicazioni sul territorio del Geometra.
- **Quattro AULE di informatica**, ciascuna dotata di reti cablate con postazioni dotate di software di base, Cabri, Derive, CAD Microstation, software per NXT, linguaggi di programmazione, video proiettore, stampante laser di rete, stampanti a getto di inchiostro, sistema audio. Un laboratorio è anche dotato di attrezzature hardware e software per video conferenze;
- **laboratorio linguistico**, completo di rete cablata, 15 computers per un totale di 30 posti di lavoro, video proiettore, lettore dvd, sistema audio;
- **Due laboratori linguistici**, completi di rete cablata connesse ad internet, 12 computers per un totale di 24 posti di lavoro per ogni aula, lettore dvd, sistema audio, console multimediale interattiva ;
- **un laboratorio di fisica**, dotato di apparecchiature per operare in tutti i campi della fisica classica
- **aula magna** (triennio) con lavagna interattiva (triennio), con un sistema di video-proiezione su grande schermo per CD-rom, VHS e DVD, a disposizione di docenti e studenti per ricerche ed approfondimenti. Completa di postazione in rete, lavagna interattiva, accessibile a tutte le classi;
- **aula magna** (biennio) completa di PC, video proiettore, VHS, DVD e impianto audio, accessibile a tutte le classi;
- attrezzature informatiche mobili 2 PC portatili, completi di software da utilizzare nelle aule
- **due aule di disegno tecnico**, dotate di appositi banchi e tecnigrafi e nella sede del triennio provvista di 10 PC con rete cablata e Plotter formato A0
- **Biblioteca** : presente sia al biennio che al triennio, , con posti a sedere, in cui docenti, studenti e personale della scuola possono accedere alla consultazione ed al prestito del materiale presente (libri, riviste,) secondo quanto previsto dal Regolamento, dotata di catalogo costantemente aggiornato ed inserito nel Catalogo collettivo provinciale (SBN) consultabile on-line

ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei Docenti si articola in:

Consigli di Classe

Costituiti ai sensi dell'art 5 del d. lgs. 16 aprile 1994 n.297 ai quali sono affidati i compiti stabiliti dalla norma sopra citata. La componente docente è costituita dagli insegnanti affidati alla classe dal Dirigente Scolastico con provvedimento formale. L'assegnazione viene fatta nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e con le modalità deliberate dal Collegio dei docenti. Qualora sussistano ragioni di opportunità valutate nell'interesse del conseguimento degli obiettivi formativi, il Dirigente Scolastico può assegnare i docenti alle classi in deroga ai criteri ed alle modalità stabilite dagli Organi Collegiali. Le sedute dei Consigli di Classe hanno una programmazione annuale che viene inserita nel POF. Vengono potenziate le sedute per le classi PRIME per le problematiche legate all'obbligo scolastico e quelle delle classi QUINTE per le esigenze derivanti dall'esame di stato; anche per le TERZE classi, in quanto iniziali del ciclo conclusivo, possono essere programmate sedute aggiuntive rispetto a quelle necessarie per gli adempimenti di rito. Nella prima riunione i consigli di classe programmano che il carico di lavoro pomeridiano e le verifiche scritte in classe siano equamente distribuite durante l'arco della settimana. Il consiglio di classe è presieduto dal Dirigente Scolastico (DS).

In ogni Consiglio di Classe il DS individua un **coordinatore** che ha la delega per i seguenti compiti:

- nelle riunioni del Consiglio di Classe coordina e segue la programmazione didattica della classe;
- controlla l'andamento delle assenze e delle giustificazioni tenendo eventuali contatti con le famiglie anche attraverso la segreteria didattica;
- segnala al DS eventuali esigenze delle famiglie riguardo ai colloqui con i professori;
- cura la consegna delle schede interquadrimestrali e delle pagelle scolastiche alle famiglie;
- segnala eventuali problemi relativi alla didattica e disfunzioni, inerenti agli ambienti in cui operano gli alunni, emersi nei Consigli di Classe;
- presiede le sedute dell'organo in caso di assenza del DS..

Dipartimenti Disciplinari

Costituiscono la partizione del Collegio dei Docenti per aree disciplinari e sono così definite:

Dipartimento di lettere italiane,

Dipartimento di lingue straniere

Dipartimento di matematica ed informatica, matematica applicata

Dipartimento di Scienze, chimica biologia

Dipartimento di Economia

Dipartimento di materie tecniche (corso geometri)

Dipartimento dell'educazione fisica e sportiva

Dipartimento della Religione Cattolica

Ogni dipartimento elegge un **coordinatore** e può individuare per ragioni organizzative anche uno o più sotto coordinamenti. Il dipartimento è luogo di confronto tra insegnanti in merito alla programmazione didattica (obiettivi, contenuti, metodologie, verifiche) ed alla scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici nel rispetto della libertà di insegnamento, della normativa vigente e delle delibere del Collegio dei Docenti. All'attività dei dipartimenti si riserva la metà delle ore contrattuali previste per il Collegio dei Docenti (40 ore) pertanto nella programmazione delle sedute, sia plenarie che di settore, si deve fare in modo che nessun docente superi le 20 ore annue. In relazione alle disponibilità del fondo di istituto potrà essere attribuito ai singoli dipartimenti un ulteriore numero di ore in base a particolari esigenze emerse nel corso dell'anno e valutate dal Dirigente Scolastico.

Funzioni strumentali all'offerta formativa

Per l'anno scolastico 2009/2010 sono state individuate 4 funzioni strumentali all'offerta formativa, con compiti specifici.

area	DOCENTE	compiti
Gestione del piano dell'offerta formativa	Prof. ssa R. Camaiora	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento nella stesura del POF, • analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento, • coordinamento delle attività del POF, • valutazione delle attività del POF,
	Prof. ssa G. D'Alessandro	<ul style="list-style-type: none"> • cura della documentazione educativa, • coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie, • coordinamento e sostegno per la produzione dei materiali didattici, • produzione di modelli per la gestione dell'attività

		<p>didattica,</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza dei nuovi docenti.
	Prof. M.Dini	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento e sostegno alla stesura di progetti, • raccolta e classificazione dei progetti, • preparazione del piano dei progetti da inserire nel POF, • monitoraggio in itinere dei progetti, • monitoraggio finale dei progetti.
	Prof.	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle attività extracurricolari, • coordinamento delle attività di educazione alla salute, • coordinamento per le iniziative e le attività in collegamento con il territorio.
Interventi e servizi per studenti	Prof. ssa Pucci	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle attività di compensazione integrazione e recupero: <ul style="list-style-type: none"> ◦ alunni italiani ◦ alunni stranieri • particolari problematiche relative ad alunni italiani che frequentano scuole estere (interculturale).
Orientamento in entrata	Prof.	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle attività di informazione (preparazione del materiale, incontri con le scuole medie, scuola aperta) • contatti con le funzioni strumentali delle scuole medie per l'orientamento • coordinamento dei progetti di continuità scuola media-scuola superiore • coordinamento delle attività di laboratorio per gli studenti delle scuole medie

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I docenti dedicano settimanalmente un'ora SU APPUNTAMENTO al **ricevimento** delle famiglie, dal 06/10/2009 al 16/05/2010, con interruzione durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e durante gli scrutini. Una volta per quadrimestre si ha il ricevimento generale delle famiglie dove tutti i docenti sono presenti.

Un momento importante di incontro con i genitori è costituito, inoltre, dalla consegna delle pagelle e delle schede di valutazione intermedia, di cui è incaricato il coordinatore di classe.

I rapporti scuola-famiglie sono infine garantiti anche attraverso una serie di servizi on-line, come si precisa di seguito.

Scuola ON-LINE

La scuola utilizza strutture e risorse tecnologiche non solo per qualificare l'attività didattica, ma anche per rendere più agevole il servizio verso le famiglie e il personale. In questo

scenario ha importanza strategica il sito web dell'istituto che è totalmente gestito da risorse interne della scuola e che offre molteplici servizi alcuni dei quali interattivi. Un primo strumento è il *registro elettronico* per mezzo del quale i genitori, accedendo con password personale per motivi di riservatezza, possono prendere visione delle valutazioni e controllare le assenze dei propri figli.

In corso di elaborazione: CENTRO DOCUMENTAZIONE

QUALITA'

Nel mese di giugno 2008 il nostro Istituto ha ottenuto la certificazione di qualità di primo livello, *committed to excellence*, secondo il modello EFQM che è uno dei più diffusi in ambito europeo per le pubbliche amministrazioni.

Il conseguimento di tale traguardo non esaurisce l'impegno di questo Istituto verso il raggiungimento di livelli di riconoscimento qualitativi più elevati; è prevista pertanto la prosecuzione delle attività di studio ed organizzazione per perseguire tale obiettivo. Pertanto le azioni fino ad ora attuate e quelle che saranno intraprese, si conformeranno ai parametri della qualità.

Progetti didattici

DIPARTIMENTO TECNICO: Corso ragioneria

- **Dalla scuola all'impresa** (curricolare ed extracurricolare)

DIPARTIMENTO UMANISTICO

- **Premio storico letterario “Antonio Mancini”** (curricolare ed extracurricolare)
- **Premio Letterario “Carducci sezione scuola”** (curricolare ed extracurricolare con l'Amministrazione Comunale, coinvolge oltre gli alunni della scuola, quelli della media superiore di primo grado del territorio). alunni)
- **Il quotidiano in classe** (curricolare)
- **Web marketing (Italiano e trattamento testi)**
- **Storia: 1939_1945**

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

- **Cultura statistica**
- **La filiera del marmo**
- **Sicurezza nei luoghi del lavoro**
- **Orienting**

DIPARTIMENTO GIURIDICO

- **Dichiarazione dei redditi**
- **La scienza strumento di pace**

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE FISICA

- **Benessere e Sport**